

Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

ALLEGATO 3:
schede programma

Angela Poletti
Giovanni Cucini
Gianluca Della Mea

Antonio Viscomi

Indice

Scheda Programma 1 : POLO SCOLASTICO

Scheda Programma 2 : LUOGHI NOTEVOLI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI DI
RELAZIONE (ASSI STRUTTURANTI DEI SERVIZI)

Scheda Programma 3 : PROGETTO AMBIENTALE PARCO NATURALE DELL'ALBINA

Scheda Programma 4 : PROGETTO AMBIENTALE PARCO NATURALE DI PIAZZO

Scheda Programma 5 : PERCORSO CICLOPEDONALE VALLE DEL LUJO

Scheda Programma 6 : PARCO LINEARE E PERCORSO PER IL TEMPO LIBERO DI FRUIZIONE
DELLA VALLE DEL LUJO

Scheda Programma 7 : PERCORSO DIDATTICO - CASALE

Scheda Programma 8 : TURISTICO RICETTIVO OSTELLO - CASALE

Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda Programma 1:
POLO SCOLASTICO

1. SINTESI DELLO STATO DI FATTO DEI SERVIZI DISTINTI PER GRUPPI E TIPOLOGIE

1.1 ISTRUZIONE DI BASE

2. ANALISI SISTEMA SCOLASTICO

1. Sintesi dello stato di fatto dei servizi distinti per gruppi e tipologie

La sintesi, qualitativa e quantitativa, dello stato di fatto dei servizi presenti sul territorio comunale che ci si presta ad introdurre è il frutto della ricognizione di aggiornamento della banca dati relativa ai servizi sin qui svolta. L'oggetto d'indagine è per sua natura soggetto a variazione pertanto le caratteristiche rilevate e riportate nelle schede, di cui si riporta un esempio nel paragrafo, dovranno essere monitorate e aggiornate attraverso un *work in progress* ad opera dell'Ufficio di Piano.

L'analisi è stata condotta per gruppi e tipologie di servizio attraverso una lettura critica dei parametri e degli indici di sintesi computati per ciascun servizio censito.

Ogni singolo servizio da noi catalogato è stato ricondotto in una tipologia di servizio che a sua volta è stata acclusa in un gruppo di servizio, come riportato nello schema a seguire:

Gruppo di servizio	Tipologia di servizio	Classi
1-istruzione di base	2. asili nido	9
	7. scuola materna	24
	6. scuola elementare	48
	4. scuola media	24
2- istruzione superiore	2. scuola superiore	46
	0. facoltà universitarie	
3- servizi sociali	6. per anziani	3. centri diurni 1. case di cura e di riposo 2. centri di assistenza domiciliare
	2. per giovani	2. centri di aggregazione giovanile
	2. per il disagio	a. comunità alloggio handicappati 5. centri socio educativi e di ascolto (per il disagio generico, per i disabili e per gli immigrati) c. comunità alloggio (per disagio generico e per immigrati)
	strutture complementari	
4- servizi sanitari	0. ospedali	
	1. clinica/ case di cura	
	3. poliambulatorio	
	2. uffici amministrativi	
	3. comunità alloggio	
	strutture complementari	

5- servizi istituzionali e religiosi	29. centri religiosi	9. parrocchie 7. cimiteri
	5. sedi istituzionali	a. uffici direzionali ed uffici che erogano direttamente un servizio 5. uffici comunali, provinciali e statali (presenza costante e attiva dell'utente) c. uffici comunali, provinciali e statali (utenza non necessaria o non presente)
6- cultura, sport e tempo libero	1. biblioteche	
	3. musei e sale espositive/ conferenze	
	6. teatri ed auditorium	
	3. centri sociali e socio- culturali	
	7. strutture sportive di quartiere	
	5. strutture sportive a scala urbana	
	strutture complementari	
7- verde	9.parco urbano (parco territoriale)	
	2.giardino (giardini urbani e di quartiere)	
8- mobilità e sosta	2. pagamento su strada	
	0. pagamento in struttura	
	77. gratuito esterno	
9- servizi per le attività produttive e servizi tecnologici	1. attività produttive	
	1. tecnologici	

L'output del lavoro su esposto è sia di tipo descrittivo, restituito nei prossimi paragrafi, sia cartografico, entrambi ripresentano la medesima distinzione in gruppi e tipologie di servizio. Inoltre, tale bagaglio informativo offre diversificate modalità di utilizzo tra cui:

- a) fornire indicazioni sulla reale carenza di taluni servizi in ambiti interessati da piani attuativi;
- b) l'opportunità di rendere un servizio di immediato utilizzo per la cittadinanza mediante la pubblicizzazione della localizzazione e di talune caratteristiche di ogni singolo servizio censito. Quanto detto sarà favorito dalla messa a regime della piattaforma informatica, da noi studiata e già operativa ai fini pianificatori interni.

1.1 Istruzione di base

Questo gruppo include le tipologie degli asili nido, delle scuole d'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'inclusione degli asili nido in questo gruppo può rappresentare un'anomalia dal punto di vista gestionale (è amministrativamente incluso nei servizi sociali), ma sembra più corretto, dal punto di vista dei servizi, seguire il percorso scolastico dal suo primo inizio alla fine delle scuole secondarie di primo grado.

ASILI NIDO

La situazione degli asili nido è in continua evoluzione. Le nuove tendenze sociali (sempre meno madri casalinghe) e demografiche (aumento delle famiglie composte da un genitore) fanno accrescere la richiesta di asili nido nel territorio. La limitata offerta pubblica ha comportato un aumento percentuale di quella privata la cui somma, oggi, non soddisfa ancora pienamente la domanda.

In realtà la valutazione dislocativa sul territorio non segue le regole del quartiere o dell'ambito territoriale, nel senso che, il più delle volte la struttura è più vicina al posto di lavoro dei genitori che alla loro abitazione, con un bacino d'utenza provinciale più che cittadino.

Un'altra tendenza è relativa agli asili aziendali: anche in Lombardia cominciano a vedersi gli asili nido in contiguità o nello stesso stabile delle ditte di dimensioni importanti (dai 100-150 dipendenti); Albino non fa eccezione e tale opzione, se ben governata, sarà anzi un fenomeno che stabilirà una nuova soglia qualitativa delle imprese private e non.

4	Asilo Nido Comunale	Viale Gasparini n.10	Albino
5	Asilo Nido Priv. Cocolandia	Via Pradella n.1	Albino

1 Asilo Nido Comunale di Viale Gasparini n.10 è così composto:

55 bambini /4 sezioni quasi 14 bambini per aula.

2 Asilo Nido Priv. Cocolandia di Via Pradella n.1 è così composto:

2 sezioni da i 2-3 anni, 2 sezioni 1-2 anni e 1 sezione lattanti:

40 bambini /5 sezioni 8 bambini per aula.

Dati Complessivi

95 bambini / 9 sezioni

Criticità

A parte le criticità del servizio in senso generale riguardanti uno squilibrio tra domanda (alta) e offerta (bassa) alle quali si sta cercando di porre rimedio, si segnala nello specifico la necessità di favorire forme di asili-aziendali legati al concetto di aumento qualitativo dei servizi alla produzione.

SCUOLE D'INFANZIA

In generale il servizio scuole di base non desta problemi per quanto riguarda l'efficienza del servizio didattico. Altro è il discorso in relazione allo stato di salute degli edifici scolastici. Esistono in Albino n° 6 scuole materne di cui 4 private a carattere religioso. Tutti gli ambiti territoriali sono interessati da almeno una struttura, il che significa che esiste una buona distribuzione territoriale. Quantitativamente, escludendo considerazioni extra-comunali, l'offerta supera la domanda.

6	Scuola Materna San Giovanni Battista	Via Crespi n.2	Albino
7	Scuola Materna S.S. Angeli Custodi	Via Tasso	Bondo Petello
8	Scuola Materna Giovanni XXIII	Via Santa Maria	Comenduno
15	Scuola Materna Statale	Via Poverini n.2	Desenzano
19	Scuola Materna Statale "Attilio Manara"	Piazzale La Pira n.3	Albino
22	Scuola Materna -Fiobbio	Piazza Pierini Morosini n.1	Fiobbio
242	Nuova Scuola Materna- Albino	Viale Gasparini n.	Albino

1. Scuola Materna San Giovanni Battista ,Via Crespi n.2 , Albino è così composto:
131 alunni /5 sezioni circa 26 alunni per aula.
2. Scuola Materna S.S. Angeli Custodi, Via Tasso, Bondo Petello è così composto:
54 alunni /3 sezioni 18 alunni per aula.
3. Scuola Materna Giovanni XXIII Via Santa Maria, Comenduno è così composto:
89 alunni /4 sezioni circa 22 alunni per aula.

4. Scuola Materna Statale, Via Loverini n.2 , Desenzano è così composto:
94 alunni /4 sezioni quasi 24 alunni per aula.
5. Scuola Materna Statale "Attilio Manara", Piazzale La Pira n.3, Albino, è così composto:
49 alunni /4 sezioni quasi 25 alunni per aula.
6. Scuola Materna – Fiobbio, Piazza Pierini Morosini n.1, Fiobbio, è così composto:
110 alunni /5 sezioni 22 alunni per aula.
7. Nuova Scuola Materna di Viale Gasparini n.10 è così composto:
... bambini /.... sezioni quasi ... bambini per aula.

Dati Complessivi

527 utenti/ 25 sezioni

Criticità

In generale la situazione è positiva nonostante alcuni edifici scolastici pubblici siano utilizzati oltre il limite di capienza. Nello specifico si rileva una criticità per la Scuola Materna Statale "Attilio Manara", Scuola Materna di Desenzano di proprietà del Comune di Albino rispetto allo stato di conservazione, all'agibilità e alla presenza di barriere architettoniche interne alla struttura. Da segnalare, inoltre, la ristrutturazione in corso di attuazione della scuola d'Infanzia di Albino.

SCUOLE PRIMARIE

Le scuole primarie sono 10 di cui 2 private a carattere religioso. La maggior parte degli ambiti territoriali sono interessati da almeno una scuola primaria; uniche eccezioni sono:

- a) Casale
- b) Fiobbio
- c) Dossello

1	Istituto Comprensivo "G.Solari"	Via Crespi n.4	Albino
12	Scuola Elementare e Media S.Anna	Via Cappuccini n.5	Albino
14	Scuola Elementare - Comenduno	Via Mazzolari n.1	Comenduno
16	Scuola Elementare - Desenzano	Via A. Manzoni n.1	Desenzano
17	Scuola Elementare – Bondo Petello	Via C. Marini n.22	Bondo Petello
18	Scuola Elementare – Albino	Piazzale Caduti n.13	Albino
20	Scuola Media Unica Statale Succursale - Desenzano- Comenduno	Via Mazzolari n.1	Comenduno
21	Scuola Elementare – Vall'Alta	Via Primo Maggio n.10	Vall'Alta
23	Scuola Media Unica Statale Sez. Staccata- Abbazia	Via Lunga n. 60	Abbazia

1. Istituto Comprensivo "G.Solari" ,Via Crespi n.4 , Albino è così composto:
151 alunni /6 sezioni quasi 26 alunni per aula.
2. Scuola Elementare e Media S.Anna, Via Cappuccini n.5, Albino è così composto:
109 alunni /6 sezioni quasi 19 alunni per aula, 77 alunni /3 sezioni quasi 26 alunni per aula.
3. Scuola Elementare – Comenduno, Via Mazzolari n.1, Comenduno, è così composto:
146 alunni /8 sezioni quasi 19 alunni per aula,
4. Scuola Elementare –Desenzano, Via A. Manzoni n.1, Desenzano, è così composto:
92 alunni /6 sezioni quasi 16 alunni per aula,
5. Scuola Elementare –Bondo Petello, Via C. Marini n.22, Bondo Petello, è così composto:
84 alunni /5 sezioni quasi 17 alunni per aula,
6. Scuola Elementare – Albino, Piazzale Caduti n.13,Albino, è così composto:
256 alunni /13 sezioni quasi 20 alunni per aula,
7. Scuola Media Unica Statale Succursale - Desenzano-Comenduno, Via Mazzolari n.1, Comenduno,
è così composto:
226 alunni /9 sezioni quasi 26 alunni per aula,
8. Scuola Elementare Vall'Alta, Via Primo Maggio n.10, Vall'Alta, è così composto:
163 alunni /10 sezioni quasi 17 alunni per aula,

9. Scuola Media Unica Statale Sez. Staccata- Abbazia, Via Lunga n. 60 , Abbazia, è così composto:
112 alunni /6 sezioni quasi 19 alunni per aula,

Dati Complessivi

1416 utenti/ 72 sezioni

Criticità

In generale la situazione è positiva. Si rileva una criticità specifica per la scuola primaria di Bondo Petello, Scuola Elementare di Comunduno, Scuola elementare di Albino (in corso di Ristrutturazione), Scuola Media di Abbazia di proprietà del Comune di Albino rispetto allo stato di conservazione e alla presenza di barriere architettoniche interne alla struttura.

SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Le scuole secondarie sono: A.B.F. istituto professionale, ITC – istituto superiore “Oscar Romero” composto da ITC (Igea e Erica), Liceo Socio Psicopedagogico, I.P.C. .

3	ITC. – Istituto superiore “Oscar Romero”	Viale Aldo Moro n.51	Albino
13	A.B.F.	Via I. Dheon n.1	Albino

1. ITC. – Istituto superiore “Oscar Romero” , Viale Aldo Moro n.51 , Albino è così composto:
1005 alunni /46 sezioni quasi 22 alunni per aula.
2. A.B.F., Via I. Dheon n.1, Albino è così composto:
200 alunni /10 sezioni quasi 20 alunni per aula.

DATI COMPLESSIVI

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO	SUPERFICIE DELLE STRUTTURE CONNESSE	TOTALE SUPERFICIE
4	Asilo Nido Comunale	490.30 mq	572.30 mq	1062.60 mq
5	Asilo Nido Priv. Cocolandia	225.00 mq	368.29 mq	593.29 mq
TOTALE		715.30 mq	940.59 mq	1655.89 mq

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO	SUPERFICIE DELLE STRUTTURE CONNESSE	TOTALE SUPERFICIE
2	Circolo Didattico di Albino	300.00 mq	134.00mq	434.00 mq

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO	SUPERFICIE DELLE STRUTTURE CONNESSE	TOTALE SUPERFICIE
1	Istituto Comprensivo "G.Solari"	1169.00 mq	1696.10 mq	2865.10 mq
3	ITC. - Istituto superiore "Oscar Romero"	678.03 mq	934.03 mq	1612.06 mq
6	Scuola Materna San Giovanni Battista	961,60 mq	829,50 mq	1791,10 mq
7	Scuola Materna S.S. Angeli Custodi	182.30 mq	439.37 mq	621.67 mq
8	Scuola Materna Giovanni XXIII	539.76 mq	168.72 mq	678.52 mq
12	Scuola Elementare e Media S.Anna	703.07 mq	1227.60 mq	1931.30 mq
13	A.B.F.	2492.00 mq	mq	2492.00 mq
14	Scuola Elementare - Comenduno	878.00 mq	279.30 mq	1157.30 mq
15	Scuola Materna Statale	386.10 mq	676.86 mq	1062.96 mq
16	Scuola Elementare - Desenzano	1116.68 mq	550.68 mq	1667.36 mq
17	Scuola Elementare – Bondo Petello	565.24 mq	464.95 mq	1030.19 mq
18	Scuola Elementare – Albino	2712.10 mq	962.50 mq	3674.60 mq
19	Scuola Materna Statale "Attilio Manara"	230.80 mq	285.80 mq	516.60mq
20	Scuola Media Unica Statale Succursale - Desenzano-Comenduno	1788.50 mq	1679.32 mq	3467.82 mq
21	Scuola Elementare – Vall'Alta	1367.44 mq	459.16 mq	1826.60 mq
22	Scuola Materna -Fiobbio	1332.69 mq	mq	1332.69 mq
23	Scuola Media Unica Statale Sez. Staccata- Abbazia	652.10 mq	693.40 mq	1345.50 mq
242	Nuova Scuola Materna	525.00 mq	750.00mq	1275.00mq
TOTALE		18280.41 mq	12097.29 mq	31377.70 mq

NB. Nel calcolo delle superfici le scuole ABF(ID 13) e Fiobbio (ID 22) la Slp Totale.

2. ANALISI SISTEMA SCOLASTICO

Edifici di potenziale accorpamento:

- 1 Scuola Elementare di Comenduno via Mazzolari
- 2 Scuola Elementare di Bondo Petello
- 3 Scuola Elementare di Desenzano
- 4 Circolo Didattico di via Mazzini
- 5 Materna di Desenzano via Loverini 2

Descrizione

- 1 Scuola Elementare di Comenduno via Mazzolari

Elementi fisici di inidoneità:

- problemi relativi allo stato di conservazione gravemente inidoneo all'attività educativa
- limitatezza delle superfici delle attrezzature complementari (palestra laboratori non ex etc)
- limitatezza degli spazi connettivi vano scale
- alcune problematiche manutentive (grado scadente)

riscontato:

146 alunni /8 sezioni quasi 19 alunni (aule di medio piccole dimensioni)

- 2 Scuola Elementare di Bondo Petello

Elementi fisici di inidoneità:

- aule in seminterrato senza doppio riscontro aerazione, poco soleggiata
- stato di conservazione insufficiente
- spazi connettivi non particolarmente ampi ed ariosi anzi piuttosto limitati

riscontato:

- 84 alunni /5 sezioni quasi 17 alunni (aule di medie dimensioni)

- 3 Scuola Elementare di Desenzano

Elementi fisici di inidoneità:

- struttura di antica formazione e connotata da limitate possibilità di adeguamento funzionale, scarsa flessibilità;
 - ambito pertinenziale acclive e di dimensioni ridotte inadeguato a garantire possibili ampliamenti
- 92 alunni /6 sezioni quasi 16 alunni (aule di adeguate dimensioni)

4 Circolo Didattico di via Mazzini

Sede amministrativa dotata di alcuni spazi al Piano terra dell'ex palazzo municipale di Albino

Sede promiscua con altre funzioni culturali (archivio storico ed associazioni);

Scarsa qualità dell'edificio di vecchia costruzione (ad es- collocazione esterna dei servizi igienici)

5 Materna di Desenzano via Loverini, 2

Elementi fisici di inidoneità:

non accessibile (soglie e gradini)

aule insufficienti (dislocate nei corridoi)

stato di conservazione insufficiente)

94 utenti/ 4 sezioni

Dati complessivi dei plessi di potenziale accorpamento

416 alunni/ 23 sezioni

Analisi

Elementi pro Accorpamento

- I plessi scolastici oggi esistenti hanno forti limiti strutturali che rendono difficile un loro adeguamento alle esigenze di miglioramento della qualità del servizio soprattutto se visti nella nuova logica di poter in futuro essere concepiti come strutture flessibili e modularmente adattabili a mutabili esigenze sia in termini di dimensioni che di conformazione degli spazi per la didattica ed i servizi connessi. In tal senso per renderle idonee ed ottimali non sono pensabili meri interventi di ristrutturazione, ma necessita una loro integrale ridefinizione in logica di vero e proprio "sistema scolastico". Peraltro il plesso di via Mazzolari, unitamente a quello di via Loverini, non dispone di adeguati spazi di pertinenza per consentire un ridisegno della struttura e previsioni di futuri adeguamenti attraverso moduli aggregati (come suggerito dalle tecniche di progettazione più moderne). Ciò rende comunque necessario pensare in prospettiva futura ad una loro rilocalizzazione.
- Riduzione costi di gestione
- Possibilità raggiungere livelli ottimali di servizio e qualità delle attrezzature attraverso un Intervento innovativo (anche sotto il profilo del basso consumo energetico e dell'adozione di tecniche costruttive orientate al miglior inserimento ambientale);
- Sinergie didattiche e gestionali (cucine, mensa, palestre, etc.. da condividere) determinate dalla vicinanza delle varie strutture

Elementi contro Accorpamento

- Abitudini consolidate degli utenti;
- Abitudini consolidate del personale docente e non;
- Supposto ampliamento del raggio di asservimento della struttura con conseguenti maggiori spostamenti casa-scuola (n.d.r.: ottimizzabili con adeguati e sussidiari interventi dell'A.C.: percorsi protetti, piedibus, scuolabus, etc.)

Ai fini della presente analisi, che anticipa i contenuti del progetto di Piano, non sono stati volutamente introdotti elementi riguardanti la crescita urbana, ma si è sostanzialmente definito un dato della domanda del servizio proiettato sul prossimo quinquennio. Ciò significa che il dato

tendenziale di modesta crescita demografica riscontrato dal 1997 ad oggi potrà ulteriormente in parte dispiegarsi nel prossimo quinquennio con tendenza al successivo decremento (visto lo stato di saturazione "in progress" delle attuali previsioni di completamento date dal PRG).

Peraltro considerato che le linee di indirizzo del Documento preliminare di Piano non prevedono, sinora, forti espansioni delle funzioni residenziali, ciò porta a credere che il trend demografico possa di fatto stabilizzarsi nel medio lungo periodo. Come anzidetto è però ovvio che il reale riscontro potrà avvenire solo a scelte urbanistiche di Piano delineate.

In ogni caso l'ipotesi di accorpamento è sin d'ora la scelta che in prospettiva sarà in grado di ammettere anche programmi strategici che diano impulso ad un eventuale maggior incremento della popolazione residente in Albino, garantendo la maggior flessibilità e modularità del progetto (principio cardine delle norme di progettazione dei plessi scolastici).

Analisi Preliminare del Layout Funzionale:

Tipologie conglobate nel plesso:

- SCUOLE MEDIE (esistenti in sito e confermate)
- SCUOLE ELEMENTARI
- CIRCOLO DIDATTICO

Dimensioni del Nuovo plesso

Estensione territoriale (S. f.)

L'area che si prevede possa ospitare il nuovo polo scolastico è composta da:

- aree della scuola media esistente e sue pertinenze,
- area sottostante la via Roma (di proprietà comunale)
- area libera antistante la scuola Media (di proprietà parrocchiale)

ed ha le seguenti estensioni territoriali:

Lotto scuola media exist.	10.080,00	mq
Lotti liberi adiacente	11.982,00	mq
<i>Sup.complessiva</i>	<i>22.062,00</i>	<i>mq</i>

Fabbisogno dimensionale parametrico

Scuola media (exist)

Slp complessiva	3.767,82	mq	
Slp di servizio	1.788,50	mq	
Slp delle Strutture Connesse	1.979,32	mq	Superficie coperta 2.652,00 mq

Scuola elementare 1 (B.P.)

Slp complessiva	1.030,19	mq	
Slp di servizio	565,24	mq	
Slp delle Strutture Connesse	464,95	mq	Superficie coperta 632,00 mq

Scuola elementare 2 (Com.)

Slp complessiva	1 157,30 mq	
Slp di servizio	878,00 mq	
Slp delle Strutture Connesse	279,30 mq	Superficie coperta 442,00 mq

Scuola elementare 3 (Des.)

Slp complessiva	1 667,36 mq	
Slp di servizio	1 116,68 mq	
Slp delle Strutture Connesse	550,68 mq	Superficie coperta 555,30 mq

Scuola Materna 4 (Des.)

Slp complessiva	1 062,96 mq	
Slp di servizio	386,10 mq	
Slp delle Strutture Connesse	676,86 mq	Superficie coperta 589,30 mq

Circolo Didattico

Slp complessiva	434,00 mq	
Slp di servizio	300,00 mq	
Slp delle Strutture Connesse	134,00 mq	Superficie coperta 450,00 mq

Totale Superficie coperta	5 320,60 mq
Totale Superficie lorda di pavimento del servizio	5 034,50 mq
Totale Superficie lorda di pavimento del connesse	4 085,10 mq
Totale Superficie lorda di pavimento	9 119,60 mq

Verifica del dato dimensionale del quadro esigenziale

Polo Scolastico slp 4240,00 mq

Verifica sommaria del rapporto tra spazi costruiti e spazi aperti pertinenziali:

se gli spazi edificati ed esterni sono in grado di ospitare il nuovo plesso unificato

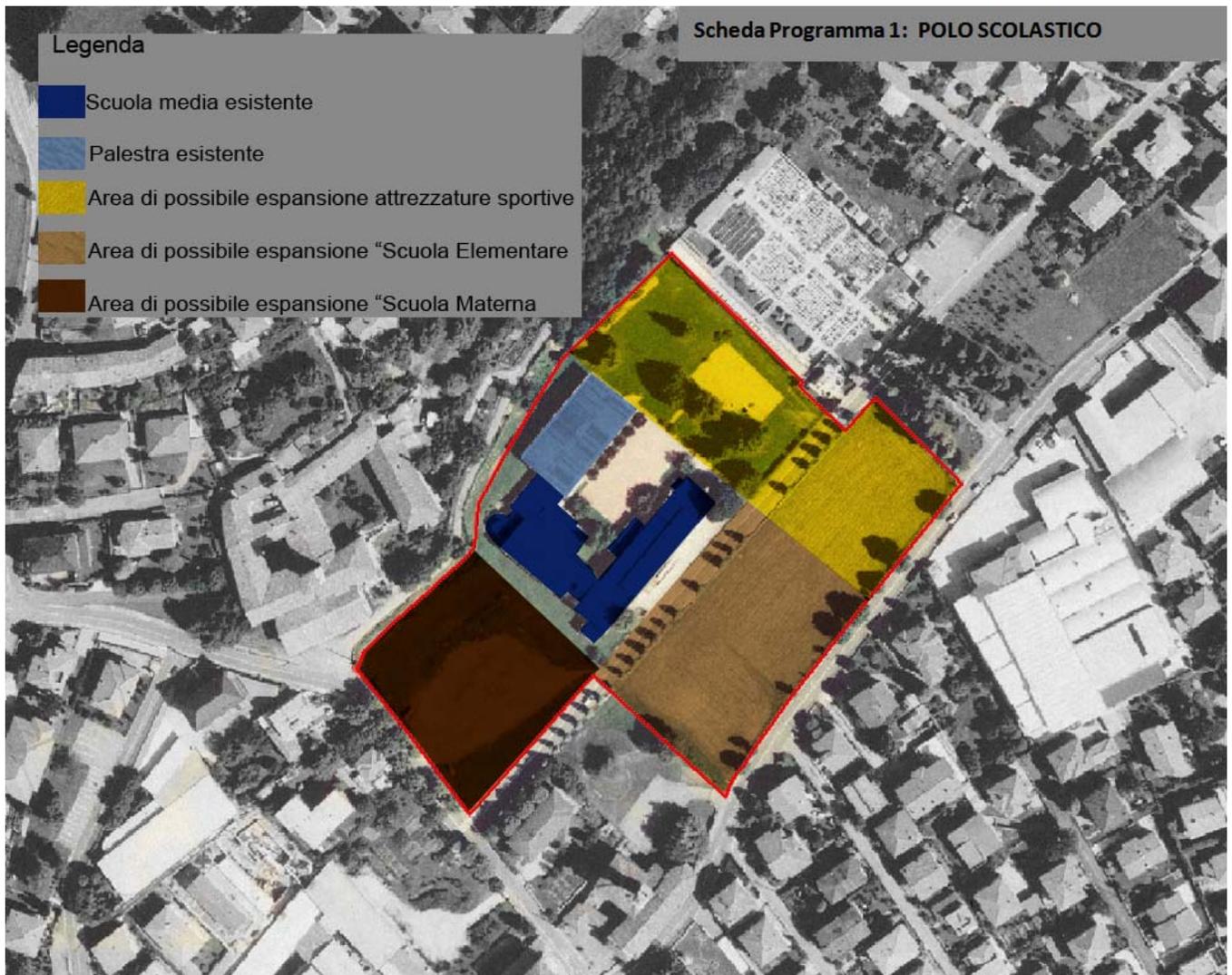
Tot.Sc. (5.320,60 mq) < $\frac{1}{4}$ della Superficie del lotto (mq. 22.062,00)

Questa prima verifica dimensionale porta a dire che le dimensioni del futuro lotto sono potenzialmente in grado di accogliere gli spazi dei plessi in accorpamento non superando un rapporto di copertura del 25%, indice che rileva una capacità della struttura di avere da subito ampi spazi liberi per attività all'aperto, e -in prospettiva- futura una modularità ed ampliabilità delle strutture.

Contenuti sintetici della scheda programma

1. dati dimensionali,
2. obiettivi specifici,
3. risultati attesi,
4. modalità per la attuazione
5. coefficiente di qualità previsto
6. strumenti politico programmatori collegati (Ad Es PoP – Piano diritto allo studio – Piano di Zona, Convenzioni Urbanistiche con Privati, etc)

Al fine di indirizzare i successivi approfondimenti si è definita in modo assolutamente preliminare un'ipotesi di layout funzionale delle aree destinabili a polo scolastico che si integra alla presente relazione.



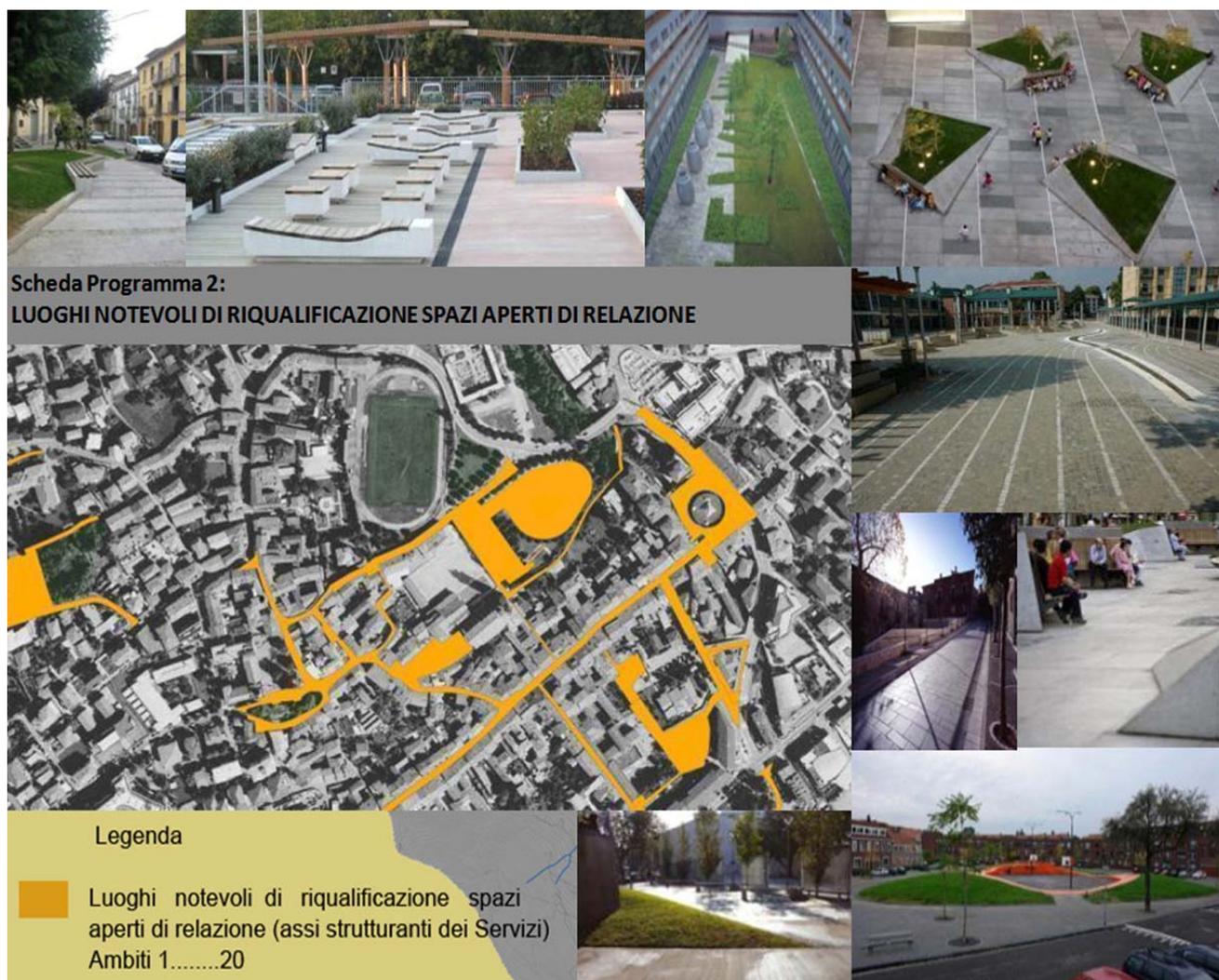
Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 2:
LUOGHI NOTEVILI DI
RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI DI
RELAZIONE (ASSI STRUTTURANTI DEI
SERVIZI)

RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

Luoghi notevoli di Riqualificazione spazi aperti di Relazione (assi strutturanti dei servizi)



Gli spazi aperti di relazione sono quelli che determinano la qualità del vivere di tutti i cittadini (le piazze, le strade, parcheggi, ecc...) ed in generale tutti i luoghi di incontro e socializzazione che costituiscono il motore del modello sociale di Albino.

Le piazze in particolare, quale luogo di incontro per antonomasia, dovranno essere vivibili ed accoglienti, per ridar vita alla vera funzione di piazza, strade, ecc..., attraverso l'utilizzo di concorsi di idee pubblico, con lo scopo di aprire a nuove generazioni di professionisti portori di idee e nuova linfa per la riqualificazione complessiva della città.

Inoltre dovranno essere incentivati i percorsi pedonali e ciclabili affinché i servizi, gli spazi commerciali, sportivi o culturali diventino facilmente accessibili, anche senza l'utilizzo di veicoli.

Quindi particolare attenzione dovrà essere posta all'analisi del progetto della accessibilità urbana, con lo scopo di migliorare e incrementare la fruibilità degli spazi pubblici e collettivi, anche attraverso l'eliminazione o la mitigazione delle barriere architettoniche.

La riqualificazione degli spazi aperti deve superare i criteri quantitativo, che hanno portato sinora a guardare gli spazi aperti come sistema di ritagli vincolati, con generiche destinazioni a verde pubblico, ma bisogna orientarsi verso operazioni di tipo qualitativo, che tengono conto della vocazione di ogni singolo Ambito, delle sue potenzialità in termini di connessioni reciproche, di aggregazione sociale, ricreazione, mitigazione delle varie forme di inquinamento delle varie forme di inquinamento migliorando l'immagine urbana.

Ambito 1	Piazza Libertà – Via Aldo Moro – Via Mazzini (difronte al Comune)	Albino
Ambito 2	Via Gasparini	Albino
Ambito 3	Piazza S.Giuliano – Via Veneto – Piazza Caduti – Via Don Rossi - Matteoli	Albino
Ambito 4	Piazza Pio della Torre – Via P.te Albina	Albino
Ambito 5	Piazza G.B. Moroni	Albino
Ambito 6	Via Giuseppe Mazzini – Via S.Anna	Albino
Ambito 7	Ex S.S.S.P n 671 – Via Provinciale (SP 35 Centro)	Albino
Ambito 7a	Ex S.S.S.P n 671 – Via Provinciale (SP 35 Desenzano - Comenduno)	Desenzano - Comenduno
Ambito 8	Via Don Luigi Sturzio – Via Cappucini	Albino
Ambito 9	Via Cornello	Comenduno
Ambito 10	Piazzale chiesa Cristo Re- Via Patrioti	Comenduno
Ambito 11	Via Villa Colle Gallo – Via Gregorio Vescovo – Via A. Abate	Casale
Ambito 12	Via Molinello	Vall'Alta
Ambito 13	Piazza Pierina Morosini – Via Valle del Muto	Fiobbio
Ambito 14	Via I° Maggio	Vall'Alta

Ambito 15	Via Monte Grappa – Via Valbonosa – Via Colzine	Albino
Ambito 16	Piazza dei Benedettini	Abbazia
Ambito 17	Piazza Don G. Carlo Breda – Via Dossello	Dossello
Ambito 18	Via Santa Maria – Via Briolini	Comenduno
Ambito 19	Piazza Spino – Via C. Marini-Via Crispi	Bondo Petello
Ambito 20	Via IV novembre – Via Ripa	Desenzano

Per l'Ambito 7 sono da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art.23 del DdP e dall'art. 18 del PdS.

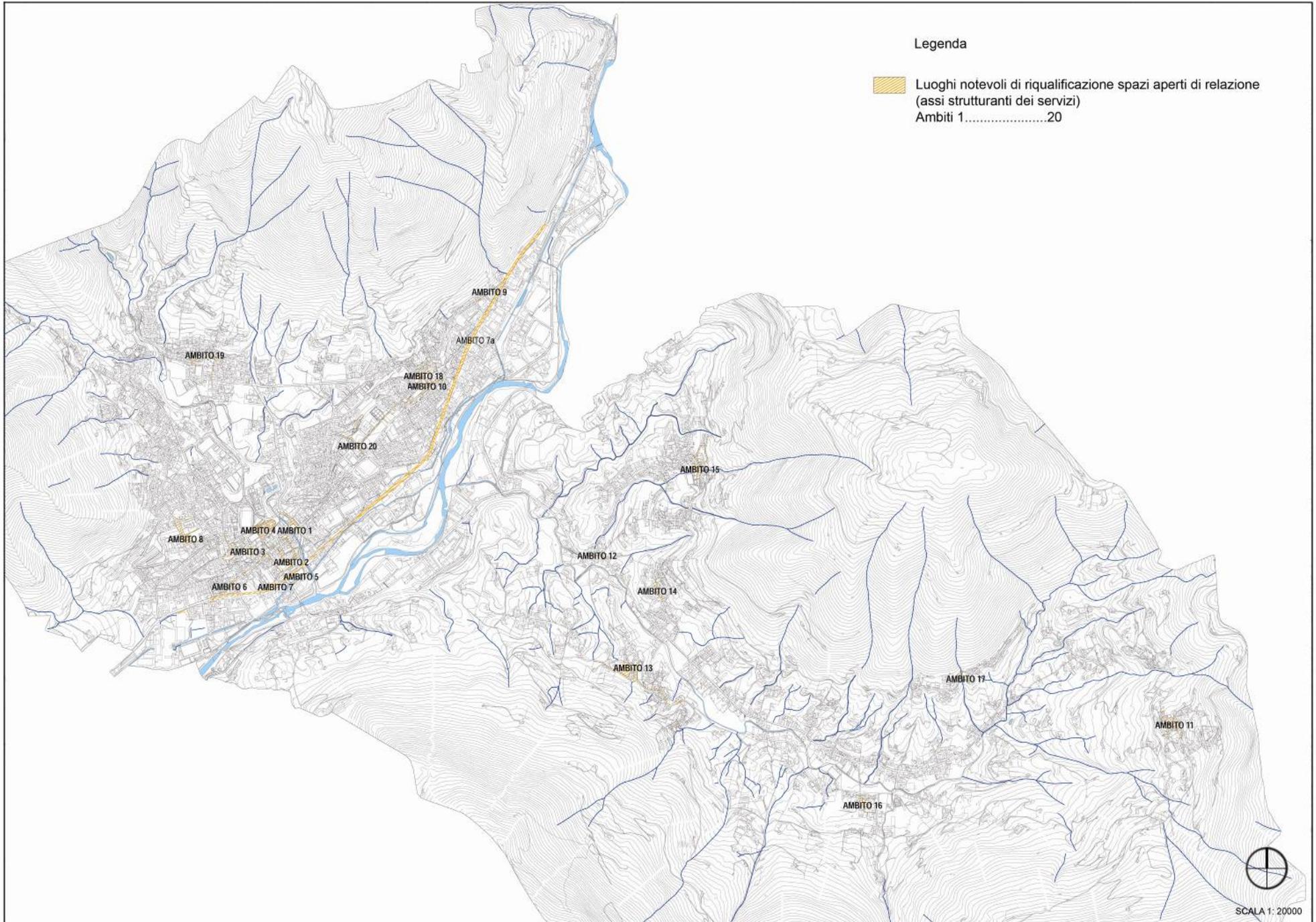
Per l'Ambito 7a sono da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art.24 del DdP e dall'art.18 del PdS.

DATI COMPLESSIVI

LUOGHI NOTEVOLI DI RIQUALIFICAZIONE E SPAZI APERTI DI RELAZIONE (ASSI STRUTTURANTI DEI SERVIZI)	
Ambito 1	5064.00 mq
Ambito 2	1256.00 mq
Ambito 3	7000.00 mq
Ambito 4	8865.00 mq
Ambito 5	1565.00 mq
Ambito 6	5718.00 mq
Ambito 7	11517.00 mq
Ambito 7a	25302.00 mq
Ambito 8	7137.00 mq
Ambito 9	1027.00 mq
Ambito 10	5520.00 mq
Ambito 11	4822.00 mq
Ambito 12	780.00 mq
Ambito 13	13000.00 mq
Ambito 14	570.00 mq
Ambito 15	5281.00 mq
Ambito 16	2717.00 mq
Ambito 17	750.00 mq
Ambito 18	3163.00 mq
Ambito 19	3250.00 mq
Ambito 20	5963.00 mq
Totale	128202.00 mq

Legenda

-  Luoghi notevoli di riqualificazione spazi aperti di relazione (assi strutturanti dei servizi)
- Ambiti 1.....20



Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 3:
**PROGETTO AMBIENTALE
PARCO NATURALE DELL'ALBINA**

VERDE

PARCHI PUBBLICI,GIARDINI PUBBLICI E AREE ATTREZZATE

In generale il servizio dei parchi pubblici,giardini pubblici e aree attrezzate, non destano problemi per quanto riguarda l'efficienza del servizio ricreativo e del tempo libero. In merito allo stato di conservazione dei parchi pubblici, giardini pubblici e aree attrezzate e buona, sia dal punto di vista estetico formale sia per quanto riguarda i fattori di sicurezza, cioè disposizione del verde e delle alberature volti a renderli sicuri (strutturalmente e percettivamente) . Esistono in Albino n° 8 parchi pubblici, n°2 giardini pubblici, n°4 aree attrezzate, n°1 area naturalistica e un nuovo parco di uso pubblico. Quasi tutti gli ambiti territoriali sono interessati da almeno un parco pubblico o giardino o area attrezzata, il che significa che esiste una sufficiente distribuzione territoriale.

113	Parco Comunale Alessandri	Via M.O. Briolini	Albino
204	Parco Servalli	Via G.Marconi	Albino
208	Parco Villa Regina Pacis	Via Santa Maria	Comenduno
212	Parco Pubblico	Via Fratebenefratelli	Desenzano
215	Parco Pubblico	Via Gregorio Vescovo	Casale
218	Parco Pubblico "Sottofontana"	Via Papa Giovanni XXIII	Vall'Alta
229	Parco Belloloco	Via Belloloco	Bondo Petello
241	Parco di uso Pubblico	Via Marconi	Albino
203	Giardini Pubblici di Piazzale Caduti	Piazzale Caduti	Albino
205	Giardini Pubblici di Piazza G.B.Moroni	Piazza G.B.Moroni	Albino
210	Area Attrezzata Dossello	Via Dossello	Dossello
212	Area Attrezzata Perola	Via Fratebenefratelli	Desenzano
225	Area Attrezzata e Percorso vita	Via Padre L.Dehon	Bondo Petello
228	Area Attrezzata	Via Duca D'Aosta	Albino
248	Parco giochi e verde attrezzato	Via Crispi	Bondo Petello
230	Area Naturalistica Prato Alto	Via Serio	Comenduno

DATI COMPLESSIVI

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO
113	Parco Comunale Alessandri	4774.00 mq
204	Parco Servalli	5654.00 mq
208	Parco Villa Regina Pacis	3240.00 mq
212	Parco Pubblico	1608.00 mq
215	Parco Pubblico	3628.00 mq
218	Parco Pubblico "Sottofontana"	4529.00 mq
229	Parco Belloloco	1200.00 mq
241	Parco di uso pubblico	6156.00 mq
	TOTALE	30879.00 mq

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO
203	Giardini pubblici di Piazzale Caduti	3404.00 mq
205	Giardini pubblici di Piazza G.B. Moroni	1064.00 mq
	TOTALE	4468.00 mq

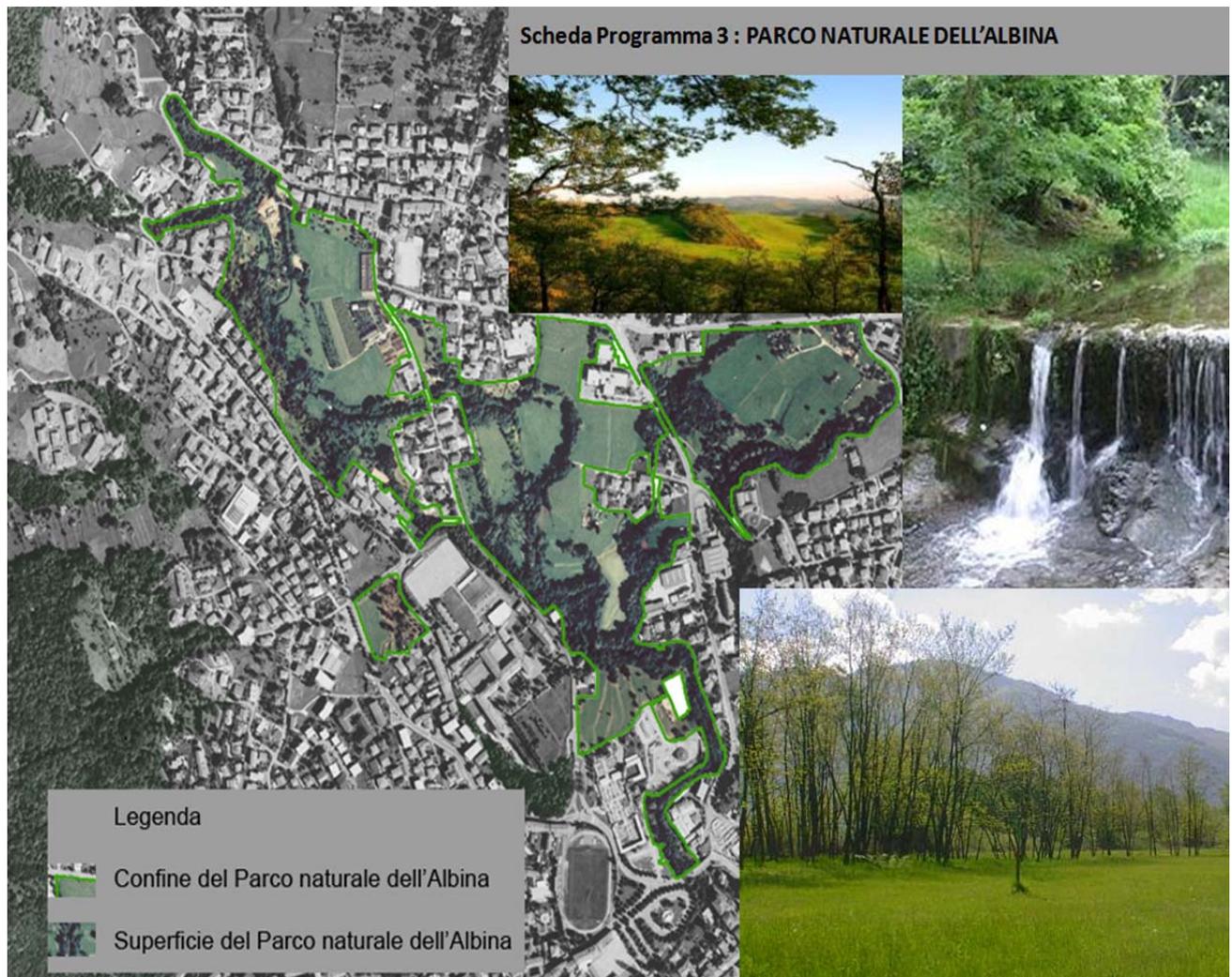
ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO
210	Area Attrezzata Dossello	695.00 mq
212	Area Attrezzata Perola	1510.00 mq
225	Area Attrezzata e Percorso vita	12878.00 mq
228	Area Attrezzata	1857.00 mq
248	Parco giochi e verde attrezzato	8310.00 mq
	TOTALE	25250.00 mq

ID	SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO
230	Area Naturalistica Prato Alto	40000.00 mq

SERVIZI	SUPERFICIE DEL SERVIZIO
Aree a verde pubblico	156531.00 mq

TOTALE SERVIZIO 257038.26 mq

Parco naturale dell'Albina



La forte articolazione degli elementi che definiscono l'ambito agricolo, i percorsi, le cascate isolate, i prati stabili, i grandi esemplari arborei isolati, le frange della vegetazione arborea ed arbustiva lungo i corsi d'acqua o i confini di proprietà, realizza un sistema di elevato valore ecologico. Questo ruolo di mediazione tra il margine boschivo e il tessuto edificato è evidente nell'ambito dell'Albina è stato fortemente ridimensionato dall'espansione edilizia che ha quasi raggiunto i boschi di versante. Qui gioca un ruolo strategico la salvaguardia delle aree verdi lungo il torrente ormai circondate dai nuovi insediamenti edilizi. Il PTCP individua alcune aree con destinazione a verde, ricomprese negli strumenti urbanistici comunali vigenti, che per collocazione e dimensione costituiscono elementi di particolare rilievo per la continuità del verde e degli elementi di carattere paesistico e ambientale.

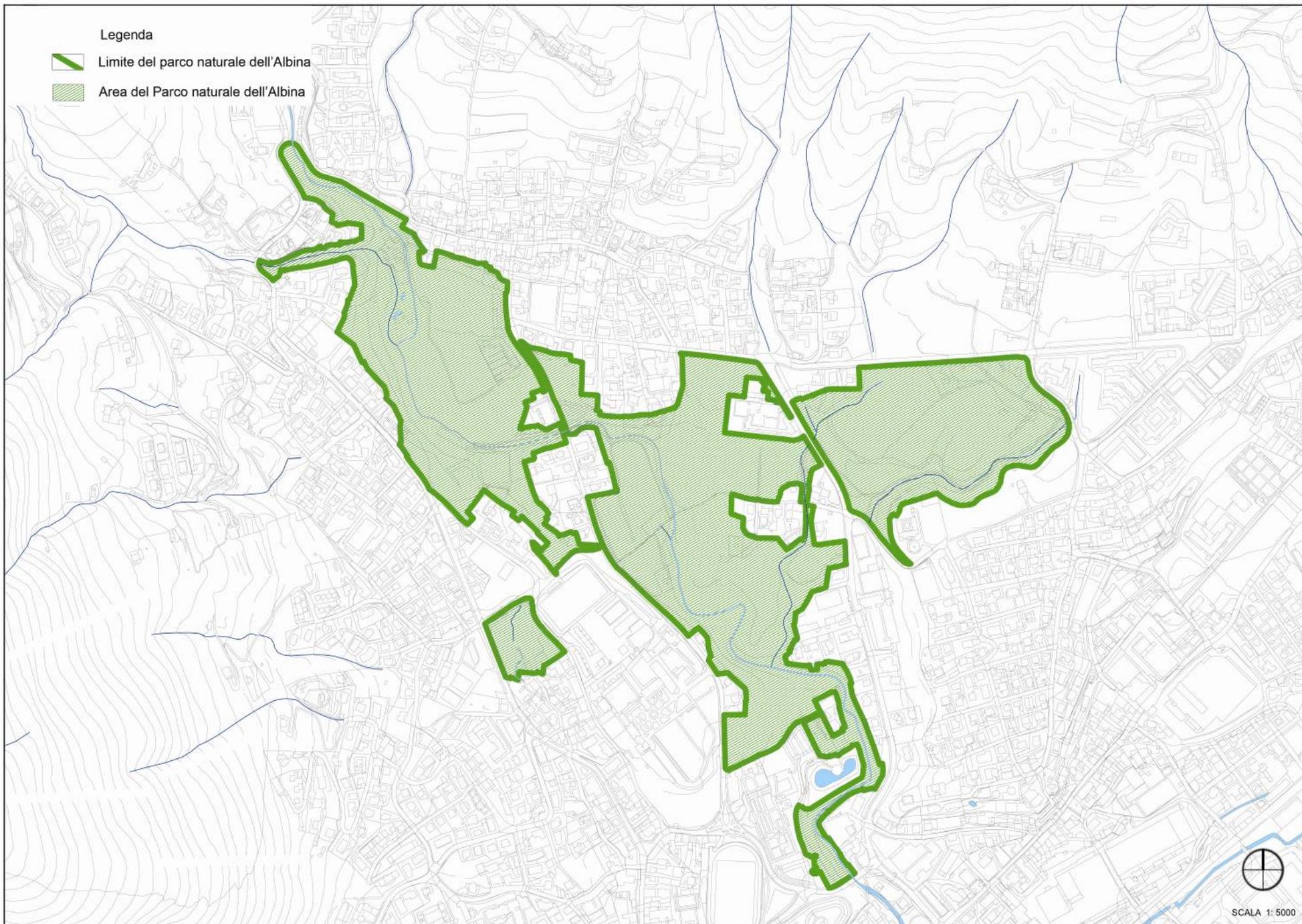
PARCO NATURALE DELL'ALBINA

Superficie totale	340358 mq
Caratteristiche ambientali	<p>Le aree inedificate circostanti il tratto intermedio del torrente Albina rappresentano un importante patrimonio ambientale da salvaguardare.</p> <p>Da un punto vista geomorfologico questo ambito territoriale è caratterizzato dall'accumulo detritico scientificamente chiamato conoide stabilizzato, una morfologia tipica degli ambienti di fondovalle dove gli insediamenti urbani trovano condizioni di stabilità relativamente buone. La crescita edilizia di Albino ha circondato i suoli agricoli risparmiati dall'edificazione, realizzando una vera e propria isola verde attorno al torrente. L'ambiente è caratterizzato da superfici a prato utilizzate per lo sfalcio dell'erba e per il pascolo saltuario del bestiame; una piccola azienda florovivaistica occupa una porzione non irrilevante delle superfici agricole le quali sono delimitate da residui lineari di vegetazione lungo le scarpate e soprattutto lungo l'ambito vallivo del torrente e dei suoi affluenti. Tali connessioni boschive rivestono un ruolo molto importante sotto il profilo naturalistico perché se è vero che in alcuni casi si tratta di ambienti manomessi da usi antropici, è altrettanto vero che nella maggior parte dei casi mantengono potenzialità naturali dinamiche ed interessanti. Laddove le alterazioni antropiche sono più marcate prevalgono i cosiddetti robinieti, associazioni vegetazionali dove la Robinia (<i>Robinia pseudoacacia</i>) prevale sulle altre specie arboree. Laddove invece il carattere naturale degli ambienti è prevalente troviamo interessanti associazioni di Ontano (<i>Alnus glutinosa</i>), Carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>), Roverella (<i>Quercus pubescens</i>) e Castagno (<i>Castanea sativa</i>). Il percorso pedonale che attraversa trasversalmente il torrente Albina, collegando i due versanti opposti, è certamente un primo importante passo nella direzione giusta se l'obiettivo è quello di valorizzare un contesto ambientale unico ad Albino. E' tuttavia necessario attivare progetti che sappiano valorizzare gli aspetti naturalistici presenti, coniugando le esigenze di fruizione pubblica con quelle d'uso degli spazi agricoli e soprattutto con la tutela idrogeologica dei corsi d'acqua. Se contenuta entro modalità compatibili l'attività agricola può rappresentare un'importante presidio territoriale per il controllo e la gestione del patrimonio naturale ed ambientale presente.</p>
Vocazioni e potenzialità faunistica del territorio	<p>Nei tratti di roccia caratterizzati da alte falesie costituiscono interessanti siti di nidificazione di rapaci diurni e notturni. La teriofauna è prevalentemente rappresentata dal capriolo, dal tasso e dallo scoiattolo rosso. Sono presenti tutte le specie di piccoli carnivori.</p>
Emergenza faunistica	<p>E' segnalata la presenza nidificante del gheppio, del nibbio bruno, del corvo imperiale e del picchio muraiolo.</p>

Tali aree sono da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dell'art. 65 (PTCP) e devono essere mantenute nella destinazione prevista dall'art.25 del DdP, art. 63 del PdR e dall'art.13 del PdS.

Legenda

-  Limite del parco naturale dell'Albina
-  Area del Parco naturale dell'Albina

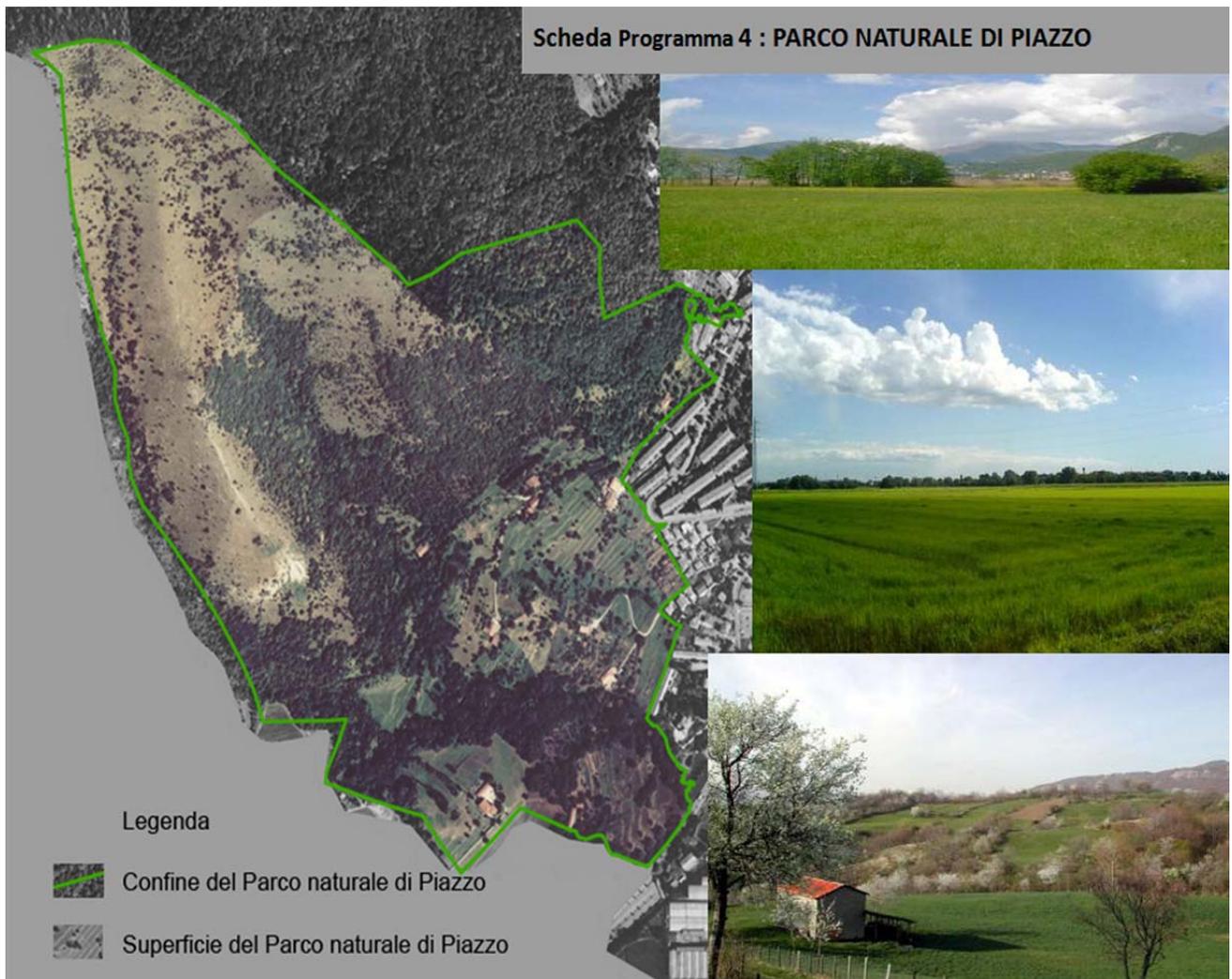


Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 4:
**PROGETTO AMBIENTALE
PARCO NATURALE DI PIAZZO**

Parco naturale di PIAZZO



Sulla sponda destra del Serio, l'ambito di PIAZZO è certamente il luogo più rappresentativo del paesaggio agrario storico. La presenza di alcune cascine ottocentesche, di terrazzamenti a ciglioni, di lembi boscati, di affioramenti geologici peculiari, di sorgenti naturali, rende questo luogo particolarmente sensibile sotto l'aspetto paesaggistico nonostante il progressivo abbandono dei coltivi. PIAZZO è un territorio la cui l'attività agricola è fortemente ridimensionata, tuttavia sono ancora fortemente presenti i segni di una storia recente e viva nella memoria degli abitanti di Albino.

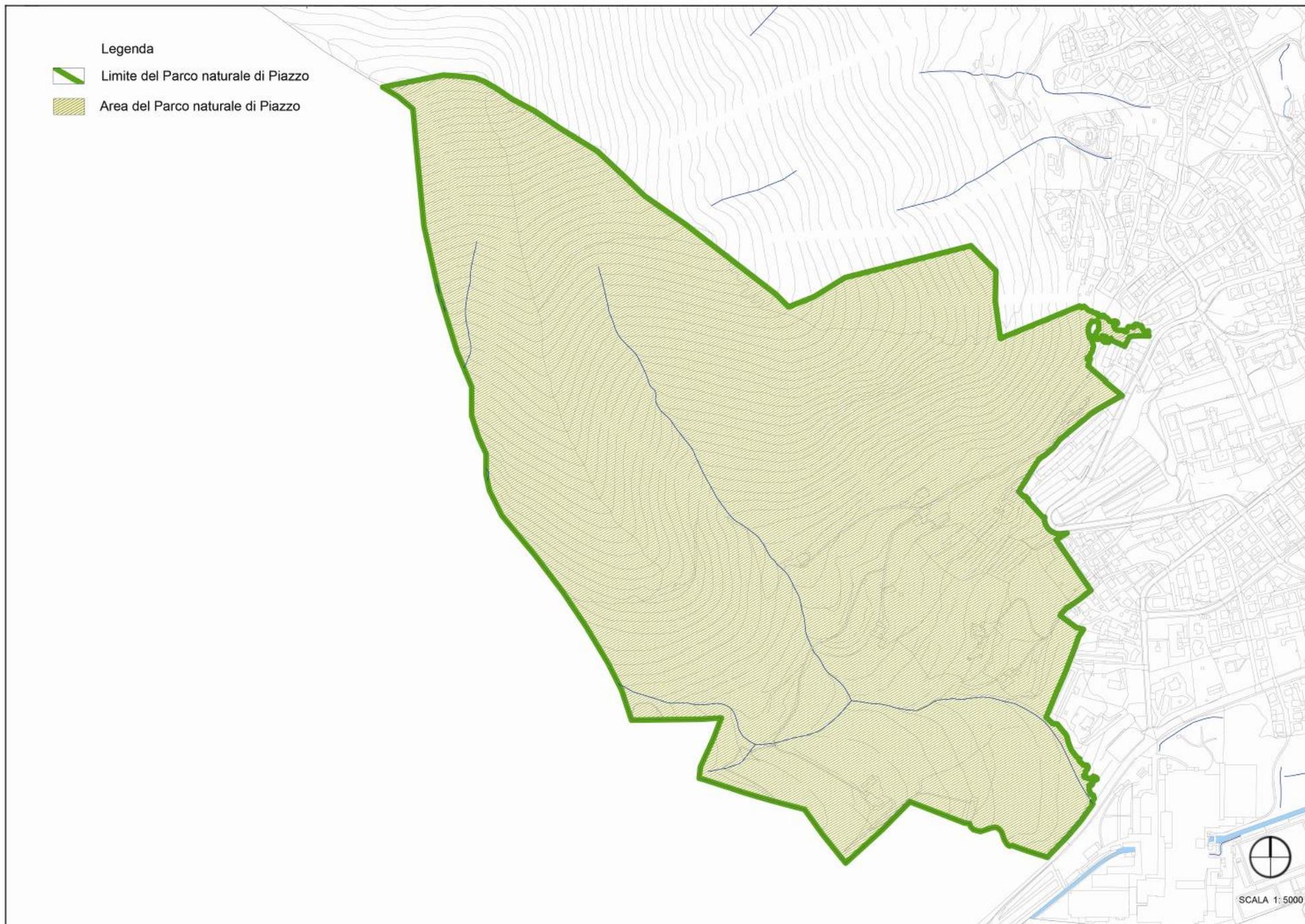
<i>PARCO NATURALE DI PIAZZO</i>	
<i>Superficie totale</i>	<i>749679 mq</i>
<i>Caratteristiche ambientali</i>	<i>Il paesaggio vegetale del parco naturale di piazza è stato completamente modificato in epoca remota, sostituito dalle sistemazioni agrarie a terrazzamenti una volta coltivati a vite e a mais. Oggi le area aperte, anche sui terrazzamenti sono coltivate a prato polifita da sfalcio in progressivo abbandono naturale sostituite con cespugli di latifoglie. Resti delle primitive formazioni forestali di roverella, carpino e frassino sono in forte recupero negli impluvi e nelle aree non sfalciate. Si trovano anche le specie di sostituzione antropica il castagno e la robinia.</i>
<i>Vocazioni e potenzialità faunistica del territorio</i>	<i>Il parco naturale di piazza è interessante per i piccoli passeriformi legati alle aree da agricoltura tradizionale e per la riproduzione del fagiano, l'ottimo indice ecotale favorisce l'insediamento e la riproduzione della lepre europea e del capriolo</i>
<i>Emergenza faunistica</i>	<i>E' segnalata la presenza della volpe e di tutti i piccoli carnivori e la nidificazione di alcuni rapaci notturni: allocco, civetta e gufo comune.</i>

Quindi l'insieme degli elementi naturali, i terrazzamenti e gli elementi storico-architettonici, rappresentati dall'edilizia agricola esistenti rappresenta un paesaggio agrario da valorizzare e salvaguardare.

Tali aree sono da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art.33 del DdP, art. 63 del PdR e dall'art.13 del PdS.

Legenda

-  Limite del Parco naturale di Pizzo
-  Area del Parco naturale di Pizzo



Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 5:
**PERCORSO CICLOPEDONALE
VALLE DEL LUJO**

MOBILITA' DOLCE

PERCORSO CICLOPEDONALE ESISTENTE

In generale il servizio della pista ciclopedonale, non desta problemi per quanto riguarda l'efficienza del servizio ricreativo e del tempo libero. In merito allo stato di conservazione della pista ciclopedonale è buona, sia dal punto di vista estetico formale sia per quanto riguarda i fattori di sicurezza, cioè disposizione del verde e delle alberature volti a renderli sicuri (strutturalmente e percettivamente), e buona la manutenzione.

Il percorso ciclopedonale inizia nei pressi dello storico Parco Montecchio di Alzano Lombardo. Si pedala lungo la roggia Serio, sulla cui sponda corre la ciclopedonale, che entrando in Nembro diventa strada asfaltata (via Rotone), attraversa via Acqua dei Buoi e via Camozzi, per raggiungere il cimitero di Nembro.

Superato il parcheggio, l'itinerario segue il tracciato dell'ex ferrovia: a tratti asfaltato, a tratti sterrato, ma percorribile agevolmente con qualsiasi bicicletta; passa accanto al Centro sportivo "Saletti" e arriva alla località Crespi.

Si imbecca la passerella sopra il Serio e si arriva a Pradalunga. Pedalando ora sulla sponda orografica sinistra, si passa sotto il Santuario di San Rocco, e si raggiunge in Albino il ponte a tre arcate di pietra di epoca medievale, sul quale si riattraversa il fiume. L'itinerario ciclopedonale si snoda tra cespugli di salici e robinie.

All'area attrezzata Prato Alto, luogo ideale per riprendere fiato, ci si avventura su una passerella in legno che supera il Serio in un punto molto pittoresco, un altro ponticello scavalca il torrente Doppia (che scorre in Valle Rossa) proprio sotto la chiesa parrocchiale di Cene, fino a raggiungere il Santuario di san Patrizio a Colzate.

DATI COMPLESSIVI

PISTA CICLOPEDONALE ESISTENTE	
pista ciclopedonale del fiume Serio	15821.00 mq
pista ciclopedonale della Valle del Lujo	4500.00 mq
Totale	20321.00 mq

PERCORSO CICLOPEDONALE VALLE DEL LUJO



La realizzazione del percorso ciclopedonale della Valle del Lujo permetterà il "recupero e la valorizzazione del paesaggio fluviale così come di quello collinare, mediante interventi di recupero ambientale e ponendosi come obiettivi fondamentali:

- la realizzazione di un percorso ciclopedonale al servizio anche delle relative strutture ricettive e didattico-ricreative lungo le sponde del Fiume Lujo, permettendo inoltre il collegamento con la pista ciclopedonale esistente lungo il fiume Serio.
- la riappropriazione da parte degli abitanti del proprio territorio e di un patrimonio ambientale, storico, culturale.
- il recupero e la valorizzazione di tutte le aree presenti lungo il fiume Lujo, che si trovano in condizioni di abbandono e quindi economicamente marginali.

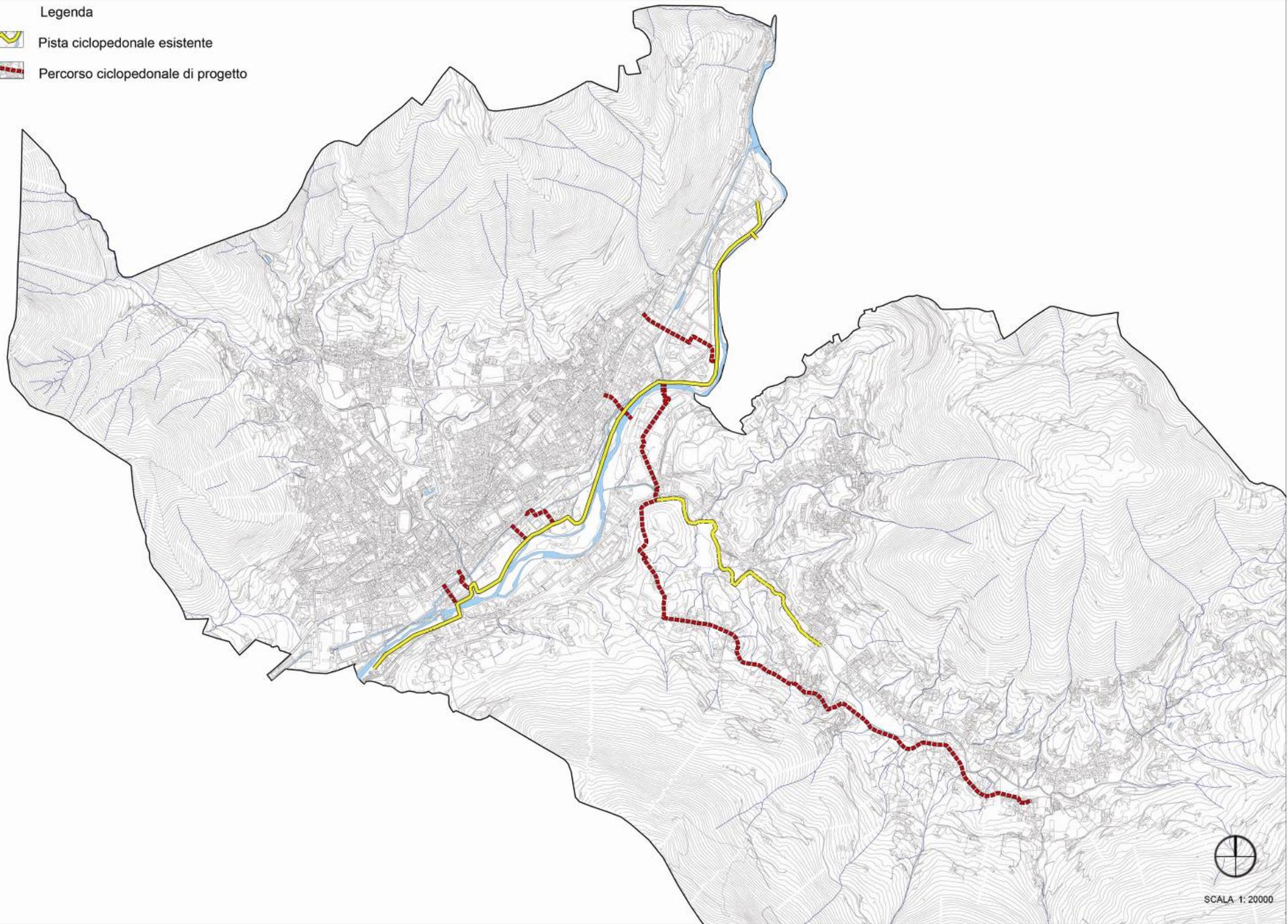
- La realizzazione di una rete di collegamenti ciclopedonale a supporto della pista ciclopedonale esistente lungo il fiume Serio.

PERCORSO CICLOPEDONALE VALLE DEL LUJO	
rete piste ciclopedonali del serio	3920.00 m
percorso ciclopedonale della valle del Lujo	14841.00 m
Totale	18761.00 m

Tale percorso è da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art. 14 del PdS.

Legenda

-  Pista ciclopedonale esistente
-  Percorso ciclopedonale di progetto



SCALA 1: 20000

Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 6:
**PARCO LINEARE E PERCORSO PER IL
TEMPO LIBERO DI FRUIZIONE DELLA
VALLE DEL LUJO**

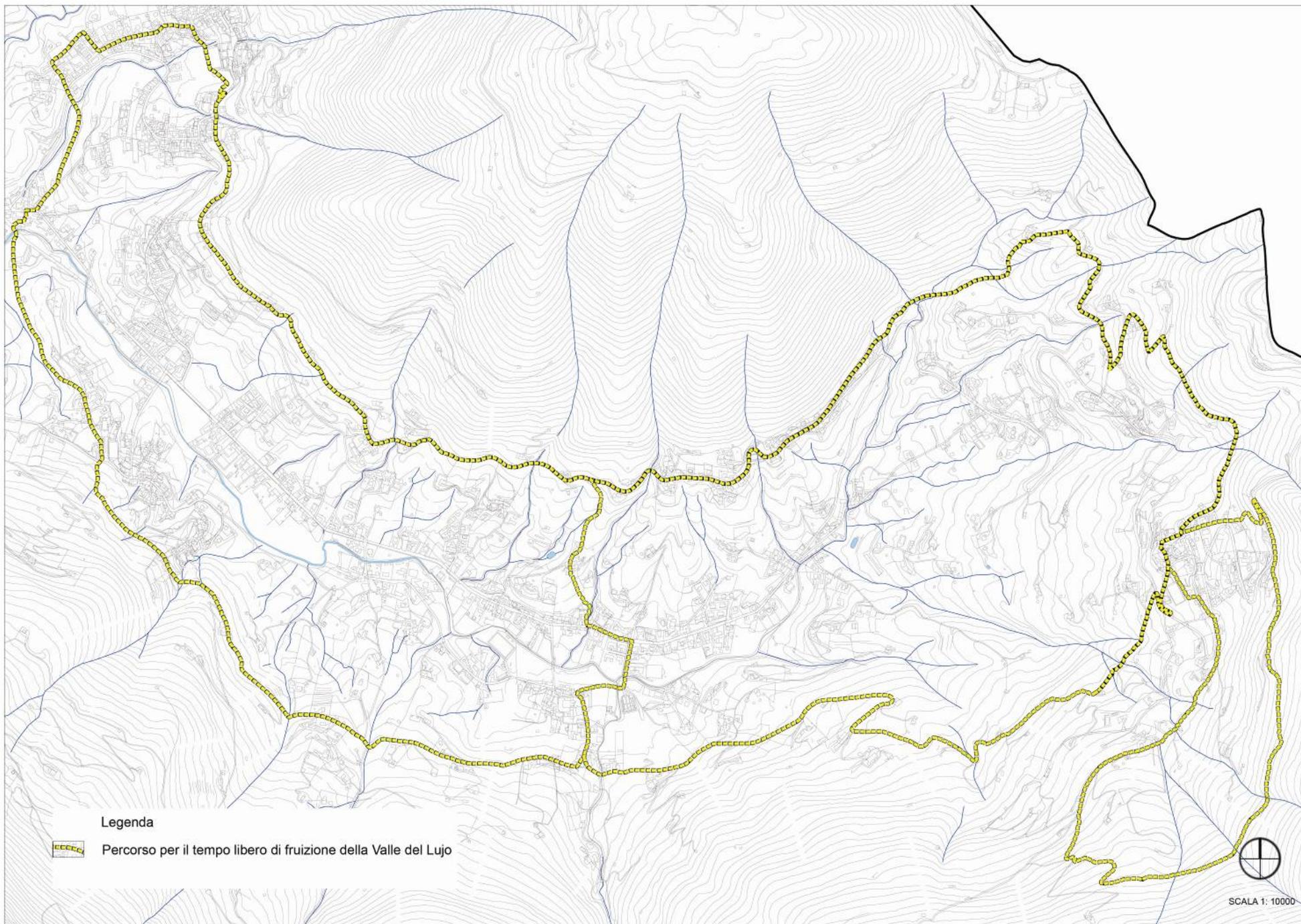
PARCO LINEARE E PERCORSO PER IL TEMPO LIBERO DI FRUIZIONE DELLA VALLE DEL LUJO



Il percorso di fruizione della Valle del Lugo ha una forma ad anello e attraversa tutti i principali centri della Valle (Dossello, Vall'Alta, Fiobbio, Abbazia, Casale) ed è accessibile da più punti. Il percorso segue sentieri, mulattiere e strade asfaltate secondarie poco trafficate, l'andamento del percorso non presenta grandi dislivelli, quindi può essere fruito da tutti. E' un percorso panoramico che permette visioni paesaggistiche a 360° sulla Valle del Lugo, che si presenta come una vallata dolce, verde, un po' arcadica. La Valle del Lugo può essere percorsa in tutte le stagioni, godendo di volta in volta, emozioni differenti: i colori dell'autunno, le fioriture di primavera, le nevicate invernali, le frescure estive.

PERCORSO PER IL TEMPO LIBERO DI FRUIZIONE DELLA VALLE DEL LUJO	
Lunghezza percorso di fruizione Totale	18760.00 ml

Tale percorso è da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art.19. del PdS.



Legenda



Percorso per il tempo libero di fruizione della Valle del Lujo



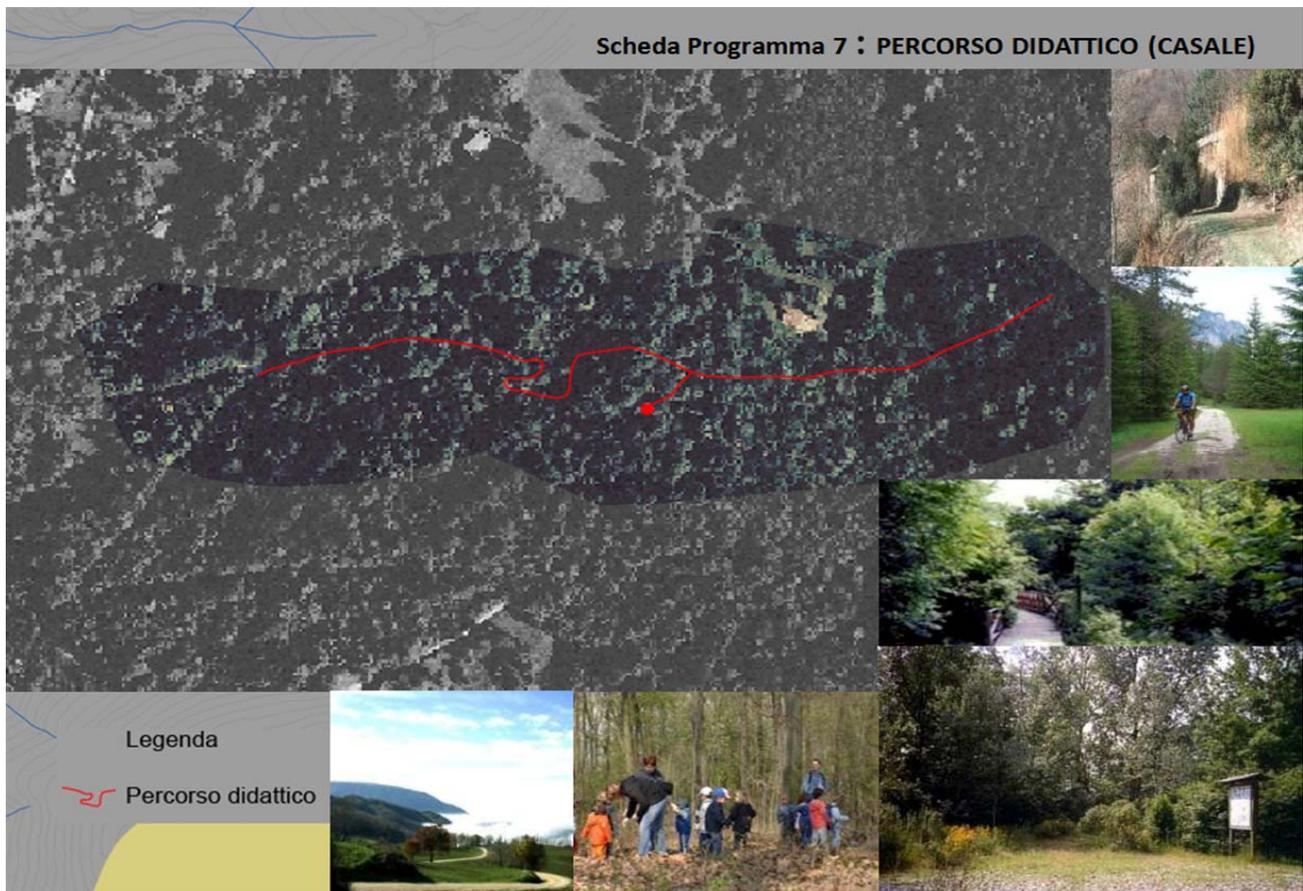
SCALA 1: 10000

Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 7:
PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico di Casale



Il percorso didattico si colloca alla testata della Valle del Lujo, immerso in un bosco di castagno. Un progetto di grande interesse inserito in un più ampio progetto di formazione mirato alla riscoperta della cultura contadina, al recupero delle matrici più autentiche e genuine della tradizione montana ed alla valorizzazione delle principali attività del vivere in campagna. La scelta della realizzazione del percorso a Casale non è casuale: qui si può rintracciare uno degli areali castanicoli più importanti della Provincia di Bergamo. Il percorso didattico viene realizzato su terreno di proprietà Comunale.

PERCORSO DIDATTICO DI CASALE	
Ubicazione	Casale di Albino
Mappale	n°3353 c.c.Albino
Lotto	137000 mq
Percorso didattico	12500 mq

Tale percorso è da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art.19 del PdS.

Città di Albino
Piano di Governo del Territorio

Piano dei Servizi

Scheda programma 8:
TURISTICO RICETTIVO
OSTELLO - CASALE

TURISTICO RICETTIVO

Ostello – Casale



Il territorio della Valle del Lujo può risultare anche una risorsa da valorizzare, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti e le attrattive per quanti decidono di visitare la Valle per trascorrere momenti di vacanza, contatto con la natura e buona qualità ambientale.

Diventa strategico offrire ospitalità a un turismo "leggero" diffuso nel corso dell'anno e sul territorio, caratterizzato da presenze brevi. La soluzione possibile con la realizzazione dell'Ostello.

DATI COMPLESSIVI

EDIFICIO ESISTENTE	
Slp	227.40 mq
Superficie pertinenza	630.00 mq
Superficie coperta	128.00 mq

DATI DI PROGETTO

TURISTICO RICETTIVO - OSTELLO	
Slp	900.00 mq
Superficie pertinenza	630.00 mq
Totale	1530.00 mq

Tale edificio è da assimilare per finalità ed indirizzi a quelle dall'art. del 32 del DdP .